

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RURALE ALTA VALSUGANA – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa - Cod. ABI 8178/6
Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A157625 - Iscritta all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia al nr. 2942
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia
Aderente al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano SpA
Iscrizione al Registro delle imprese di Trento e Codice fiscale 00109850222
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220
Iscritta nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari presso ISVAP al nr. D000081590
Sede legale e direzione: 38057 Pergine Valsugana (TN) - Piazza Gavazzi n. 5
Tel. 0461 1908908 - Fax 0461 1908909
PEC: segreteria@pec.cr-altavalsugana.net e-mail: info@cr-altavalsugana.net Sito internet: www.cr-altavalsugana.net

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il mutuo è un contratto con il quale la banca consegna al cliente una somma di denaro e quest'ultimo si impegna a rimborsarla, unitamente agli interessi, entro un certo periodo di tempo, secondo il piano di ammortamento definito al momento della stipula.

Il rimborso della somma data a mutuo avviene mediante il pagamento di una o più rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annuo del credito concesso.

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO ISMEA D.L. 23/2020 Art. 13 comma 1 lettera m

Il Mutuo Chirografario D.L. 23/2020 Art. 13 comma 1 lettera m nasce in seguito all'emanazione del Decreto Legge nr. 23 del 8 aprile 2020 c.d. "DL Liquidità", convertito nella legge 40/2020, il quale prevede, al fine di facilitare l'accesso alla liquidità alle piccole e medie imprese del settore agricolo, forestale, della pesca, dell'acquacoltura e dell'ippicoltura nonché ai birrifici artigianali (rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2135 cod. civ.) che hanno subito danni dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus denominato Covid-19, il rilascio di una garanzia pubblica pari al 100% sui nuovi finanziamenti erogati dalle banche, per un importo massimo pari a € 30.000,00 (e comunque non superiore al 25% del fatturato totale del soggetto beneficiario nel 2019 ovvero al doppio della spesa salariale annua per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile) per la durata massima di 10 anni con avvio del piano di rimborso del capitale non prima di 24 mesi dalla liquidazione. Il mutuo deve essere destinato espressamente a liquidità o investimenti.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni.

Finalità: il finanziamento deve essere espressamente destinato a liquidità o investimenti

Garanzie: 100% Ismea a favore delle Piccole e Medie Imprese con la qualifica di impresa agricola (ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 228/01) ovvero di impresa ittica (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 4/12).

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Quando il tasso del mutuo è indicizzato, il Cliente corre il rischio di pagare una rata più elevata di quella originaria se il parametro di riferimento aumenta nel corso degli anni.

La banca può sciogliere il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del

contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.

Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto. L'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.cr-altavalsugana.net.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Capitale: € 30.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	T.A.E.G.: 1,11%
-----------------------	-------------------------------------	-----------------

Come stabilito dal D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 convertito nella legge 40/2020: TAEG massimo al momento della stipula pari alla somma di:

- tasso rendistato con durata residua analoga al finanziamento (riferito al mese solare antecedente al mese in cui avviene la stipula) rilevabile dal sito della Banca d'Italia
- spread 0,20%

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Importo massimo finanziabile	importo massimo: € 30.000,00 (e comunque non superiore al 25% del fatturato totale del soggetto beneficiario nel 2019 ovvero al doppio della spesa salariale annua per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile)
Durata	Massimo 10 anni di cui i primi 2 anni di preammortamento

TASSI

Tasso di interesse di preammortamento (Periodo di preammortamento pari ai primi due anni)	TASSO FISSO Determinato al momento della stipula del finanziamento secondo quanto stabilito dal D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 convertito nella legge 40/2020 (per il dettaglio si rimanda a quanto riportato in calce)* TASSO DL23 2020 ART 13M (Attualmente pari a: 1,1%) + 0 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 1,1%
Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	TASSO FISSO Determinato al momento della stipula del finanziamento secondo quanto stabilito dal D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 convertito nella legge 40/2020 (per il dettaglio si rimanda a quanto riportato in calce)* TASSO DL23 2020 ART 13M (Attualmente pari a: 1,1%) + 0 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 1,1%

* Il tasso è determinato al momento della stipula del finanziamento e rimane fisso per tutta la durata dello stesso. Il suo valore, così come stabilito dal D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 convertito nella legge 40/2020, è collegato all'andamento del tasso rendistato con durata residua analoga alla durata del finanziamento (riferito al mese solare antecedente al mese in cui avviene la stipula) rilevabile dal sito della Banca d'Italia e maggiorato dello spread del 0,20% come indicato nella seguente tabella esplicativa. Come introdotto dalla L. 178/2020 (Legge bilancio 2021) il TAEG non potrà comunque essere inferiore allo 0,20.

Rendistato di riferimento		Durata finanziamento	Tasso applicato
Fasce di vita residua	Valore maggio 2021		
2 anni e 7 mesi - 3 anni e 6 mesi	-0,103%	3 anni	0,20%
3 anni e 7 mesi - 4 anni e 6 mesi	0,043%	4 anni	0,20%
4 anni e 7 mesi - 6 anni e 6 mesi	0,312%	5 o 6 anni	0,45%
6 anni e 7 mesi - 8 anni e 6 mesi	0,639%	7 o 8 anni	0,75%
8 anni e 7 mesi - 12 anni e 6 mesi	0,953%	9 o 10 anni	1,10%

Tasso di mora	maggiorazione rispetto al tasso in vigore al momento della mora 1,5 punti percentuali
---------------	--

Finanziamento a tasso fisso

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

SPESE			
Spese per la stipula del contratto			
Istruttoria	€	0,00	
Spese erogazione	€	0,00	
Altre spese iniziali	€	0,00	
Spese per la gestione del rapporto			
Gestione pratica	€	0,00	
Aliquota d.p.r. 601		Non applicata	
Imposta di bollo contratti	€	16,00	
Incasso rata		Cassa: € 0,00	
		Presenza rapporto: €	0,00
		SDD: €	0,00
Spese avvisi	€	0,00	
Spese decurtazione	€	0,00	
Spese estinzione anticipata mutuo	€	0,00	
Spese accollo	€	0,00	
Sospensione pagamento rate		Gratuita	
Spese sollecito per pagamento rata		Presenza rapporto: €	0,00
Spese aggiuntive rata in mora	€	0,00	
Spese assicurazione	€	0,00	
Trasparenza - informativa precontrattuale	€	0,00	
Trasparenza - stampa elenco condizioni	€	0,00	
Trasparenza - invio doc. periodica		posta: € 0,00	
		casellario postale interno: €	0,00
		casellario elettronico: €	0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Trasparenza - invio documentazione variazioni	€ 0,00
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo piano di ammortamento	Francese a rate cost. postic.
Modo pagamento interessi	INTERESSI POSTICIPATI
Modo calcolo interessi	MATEMATICA
Tipo calendario	GIORNI COMMERCIALI / 360
Tipologia di rata	Costante
Periodicità rate	MENSILE
Periodicità preammortamento	MENSILE
Base calcolo interessi di mora	Importo rata
Tipo preammortamento	PAGAMENTO ALLA SCADENZA
Tipo calendario preammortamento	GIORNI COMMERCIALI / 360

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 30.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
1,1%	2	€ 1.264,37	Non previsto	Non previsto

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA PER IL PERIODO DI AMMORTAMENTO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 30.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
1,1%	8	€ 326,59	€ 346,61	€ 315,91

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.cr-altavalsugana.net.

ALTRO

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Regime fiscale	<p>Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601 – come modificato dall'art. 12, comma 4, lett. B) del D.L. n. 145 del 23.12.2013 – la Banca, con il consenso del cliente, può optare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 601, in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative; Per la non applicazione dell'imposta sostitutiva D.P.R. 29.09.1973 n. 601. Si rendono pertanto dovute, ove previsto, imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative
Spese per ricerca e copia documentazione (per singolo documento)	€ 0,00
Spese per rilascio certificazione interessi	€ 0,00

SERVIZI ACCESSORI

Il cliente ha la possibilità di scegliere una polizza di assicurazione facoltativa a copertura dei rischi morte per infortunio, malattia, etc. In caso di polizza contratta da persona giuridica gli eventi di cui sopra si riferiscono al soggetto assicurato.

La polizza proposta dalla banca è Assicredit, polizza a premio unico anticipato o a premio annuo, a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria impiego, inabilità.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicura.si alla voce Patrimonio e presso le filiali e la sede legale della Cassa Rurale Alta Valsugana BCC.

In caso di estinzione anticipata del finanziamento, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

“La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.”

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla consegna della documentazione richiesta
Disponibilità dell'importo	Entro 20 giorni dall'esito favorevole della delibera di concessione

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con il termine di preavviso stabilito dal contratto, pagando alla banca l'eventuale penale.

La penale non può essere applicata quando il mutuo è stipulato per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche (art. 7, comma 1, D.L. 7/07).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n° 15 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a CASSA RURALE ALTA VALSUGANA B.C.C. Soc. Coop. Ufficio Reclami P.zza Gavazzi, n. 5 – 38057 – Pergine Valsugana (TN), numero di fax **0461 1908909**, indirizzo di posta elettronica reclami@cr-altavalsugana.net, indirizzo di PEC reclami@pec.cr-altavalsugana.net, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
BCE	Acronimo di Banca Centrale Europea.
EMMI	Acronimo di European Money Markets Institute.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
MMP – Media Mese Precedente	Relativo all'indice di riferimento (es. Euribor) rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Indica che il valore corrisponde alla media dei dati giornalieri riferiti al mese precedente.
MPMP – Media del Penultimo Mese Precedente	Relativo all'indice di riferimento (es. Euribor) rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Indica che il valore corrisponde alla media dei dati giornalieri riferiti al penultimo mese precedente.
MUMTP – Media dell'Ultimo Mese del Trimestre Precedente	Relativo all'indice di riferimento (es. Euribor) rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Indica che il valore corrisponde alla media dei dati giornalieri riferiti al mese precedente il trimestre solare di applicazione.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<i>Piano di ammortamento "francese"</i>	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</i>
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Debito residuo	Parte del finanziamento ancora da rimborsare da parte del debitore.